



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ACI CASTELLO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del Reg. Gen. Data: 29.03.2016	OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)-Approvazione del piano finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016.
---	---

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di marzo, alle ore 18,18 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 1^a convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
SCANDURRA CARMELO	X		ROMEO SEBASTIANO	X	
TOSTO SALVATORE	X		MARINO MAURIZIO	X	
PAPALIA MASSIMO	X		SCUDERI FRANCESCO	X	
DANUBIO SALVATORE	X		CONTI MARIO		X
RUSSO FILIPPO	X		LA ROSA FRANCESCO		X
MUSUMECI GIOVANNI	X		BONACCORSO ANTONIO	X	
CALI' MARCO	X		ZAGAME NICOLA	X	
MAUGERI ANTONINO	X		CACCIOLA VENERANDO	X	
ZAPPALA' SEBASTIANO	X		GRASSO SANTO	X	
SCIACCA ORAZIO		X	GUARNERA ANTONIO	X	

Assegnati n. 20	Presenti n. 17
In Carica n. 20	Assenti n. 03

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Presiede il Signor Scandurra Carmelo, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Trombetta Mario.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco.

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constatata la presenza di n. 17 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: **“Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)- Approvazione del piano finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016”** è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale,

sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente preliminarmente nomina in qualità di scrutatori i Consiglieri Grasso, Zappalà, Bonaccorso. Riferisce che è stata fatta una richiesta da parte del Sindaco di convocazione di un Consiglio Comunale straordinario per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2016. Cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Sindaco dott. Filippo Drago, afferma che la richiesta di convocazione di una seduta straordinaria di Consiglio Comunale è determinata dalla necessità di rispettare i termini per mandare le bollette della TARI entro il 30 aprile, il leggero ritardo è dovuto al ritardo nell'approvazione del bilancio.

Chiede di intervenire il Consigliere Grasso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Grasso, in qualità di componente della C.C.P. "Bilancio", riferisce che è stato predisposto un emendamento dalla Commissione e, dopo varie considerazioni con se stesso, dichiara di ritirare la firma apposta in esso.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia in qualità di presidente della 3 ^C.C.P. "Bilancio", afferma che la Commissione ha lavorato sull'argomento, ha predisposto un emendamento, è stato sentito il responsabile del servizio tributi il quale ha evidenziato la necessità di mandare le bollette della TARI entro il 30 aprile, è stato reso parere favorevole sulla proposta come emendata a maggioranza dei presenti. Si riserva di intervenire nuovamente.

Il Presidente legge il parere reso alla Commissione.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino chiede chiarimenti circa le motivazioni del ritiro dell'emendamento da parte del Consigliere Grasso e chiede una copia del suddetto emendamento.

Chiede di intervenire il Consigliere Grasso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Grasso replica che ritira la firma sull'emendamento presentato in quanto il Consigliere Bonaccorso in sede di Commissione, ha votato favorevolmente all'emendamento ma contrario alla proposta, così come emendata.

Chiede di intervenire il Consigliere Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Bonaccorso riferisce che con estrema serenità si è lavorato in Commissione per migliorare la proposta con un criterio di giustizia sociale, si è ragionato sugli esercizi commerciali ed in particolare sui chioschi, aumentando del 30% la tariffa della TARI dovuta dai chioschi. Si tratta comunque di una piccola cifra, ma quest'emendamento rappresenta un messaggio politico che si è voluto dare. Evidenzia come il Consiglio Comunale è veloce a portare in aula questa proposta di delibera per la TARI ma sarebbe stato meglio che ci fosse stata altrettanta velocità nel presentare il bilancio, per poter fare una programmazione seria.

Chiede di intervenire il Consigliere Cali, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Cali riferisce di aver partecipato alle sedute di Commissione, nell'emendamento non si parla di un discorso economico ma si fa un ragionamento politico.

Chiede di intervenire il Consigliere Romeo, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Romeo dice che sembra quel film in cui alla fine Totò dice ad Aldo Fabrizi "Giù il

cappello, ecco dove l'ho visto, siete lo schiaffeggiatore di via dell'Impero" allo stesso modo lo vuole dire ai colleghi Consiglieri del Movimento 5 Stelle "giù la maschera!" perché fanno proposte demagogiche e populiste. Si sarebbe aspettato un plauso all'Amministrazione perché in un'Italia in cui la crisi non è passata, nella nostra Regione in cui si parla di S.O.S. rifiuti, il nostro Comune garantisce un buon servizio dei rifiuti con una tariffa più bassa di quella dei comuni vicini, senza fare aumenti alla comunità, se non quelli previsti dalla legge. Invece, si propone di aumentare la tariffa del 30% per una categoria di contribuenti, a fronte di un introito irrisorio che non influirà per nulla sul totale, ricorda che la tariffa è già stata aumentata. Si tratta di una proposta populista per potersi vantare con i cittadini, ma alla cittadinanza bisogna dire la verità; da qui a breve ci sarà la rivoluzione del servizio di nettezza urbana, ci stiamo preparando ad affrontare il futuro. Bisogna prepararsi al meglio ad affrontare la raccolta differenziata al 100%, ringrazia l'Amministrazione per l'ottimo lavoro svolto.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia afferma che nei lavori della Commissione c'è stata la collaborazione massima, ciò vuol dire a 360°, il problema affrontato nell'emendamento è di carattere politico, non di ordine pratico perché tutti chioschi pagano la somma di € 1.300, in quanto occupano uno spazio esiguo. Per essi è stata istituita una categoria a parte, la categoria n. 9, l'aumento sarebbe solo simbolico. Si associa a quanto è stato detto dal Consigliere Grasso.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera fa notare che quest'anno c'è stata una diminuzione ma si mantengono le tariffe dell'anno precedente, questo non potrebbe avere un'incidenza sulle tariffe o sulla diversificazione del teste? Se tutti cittadini pagassero si avrebbe il 100% della somma? Evidenza che c'è un errore materiale nel dispositivo della proposta nella parte in cui si fa riferimento a gennaio 2016 quale data di istituzione della TARI, che invece è stata istituita l'anno precedente. Sarebbe opportuno, inoltre, allegare alla proposta la tabella con le tariffe e le categorie, per renderla di facile comprensione per i cittadini. Ricorda, infine, che era stato chiesto di differenziare i garage dalle civili abitazioni, riscontra come la proposta rappresenti una ripetizione delle tariffe precedenti senza un ragionamento sull'eventuale differenziazione per evitare sperequazioni.

Esce dall'aula il Consigliere Maugeri ore 18,46

Presenti 16

Esce dall'aula il Consigliere Bonaccorso ore 18,47

Presenti 15

Si dovrebbero fare dei calcoli per prevedere una maggiore diversificazione e creare 25 categorie diverse. Ricorda che bisogna affrontare il problema dell'isola ecologica.

Entra in aula il Consigliere Maugeri ore 18,48

Presenti 16

L'unico dato positivo di questa proposta è che le tariffe non sono aumentate.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino afferma che le categorie sono invariate ma per poter fare un buon servizio e fare una valutazione complessiva è necessario disporre di una cifra complessiva. Per fare un ragionamento di prospettiva e poter il Consiglio Comunale gestire questa cifra relativa alle eccedenze, chiede se sia possibile limare le categorie avendo dei dati, per fare un servizio più completo alla collettività.

Il Dott. Claudio Galli responsabile servizi finanziari e tributi, replica che c'è stata una diminuzione dei costi in relazione ai metri quadrati corrispondenti, tra l'altro si parla di realtà dinamiche, dovute a nuove

iscrizioni, agevolazioni, cambi di residenza eccetera.

Entra in aula il Consigliere Bonaccorso ore 18,53

Presenti 17

In merito all'annotazione del Consigliere Guarnera, replica che la data di istituzione della TARI non è gennaio 2016, si è trattato di un errore materiale, infine riguardo alla nomenclatura delle categorie, si deve rinviare al regolamento IUC che disciplina anche le agevolazioni.

Chiede di intervenire il Consigliere Musumeci, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Musumeci afferma che questo regolamento fu fatto nel 2014, allora si vide che bisognava fare una distribuzione delle tariffe. Oggi c'è una sola ditta che si è presentata nella gara per l'assegnazione al servizio rifiuti. Non c'è equità nell'applicazione delle tariffe, riguardo ai chioschi bisogna andare oltre, perché il problema sussiste in quanto se si paragonano i metri quadrati occupati con la spazzatura prodotta si vede la differenza.

Chiede di intervenire il Consigliere Romeo, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Romeo afferma di trovarsi in parte d'accordo con quanto dichiarato dal Consigliere Musumeci, la strada è tracciata, diversificando le categorie, facendo uno studio sulla produzione di rifiuti si potranno evitare le sperequazioni. È stato fatto un primo passo con l'istituzione della categoria n°. 9 per i chioschi, ora siamo in dirittura d'arrivo, a breve ci sarà una rivoluzione del servizio rifiuti. Oggi riguardo il problema rifiuti c'è un'attenzione maggiore, molti comuni stanno mettendo il servizio a gara, le ditte non possono più fare il malaffare di una volta e quindi si guardano bene dal presentarsi perché devono rispettare il capitolato.

Il Sindaco sostiene di non voler far torto alla storia del Consiglio Comunale, ma rifletteva su quanto l'organo consiliare abbia influito nella diversificazione delle categorie per il servizio rifiuti. Dal 2009, anno della sua elezione, nei sette anni passati insieme si è fatto un ragionamento sulle tariffe delle varie categorie, per un principio di giustizia sociale. Ricorda l'impegno del Consigliere Scuderi quando entrò in vigore la TARES nel 2013, tutti si posero il problema di applicare il quoziente familiare. Si sono evitate sperequazioni, in quanto le famiglie con un maggior numero di figli spesso sono monoreddito e con difficoltà economiche, poi è entrata in vigore la TARI che ha consentito di approvare il regolamento IUC, prevedendo delle agevolazioni. Quando si è compreso che il cassonetto della differenziata non risolve tutti i problemi, non è una panacea, le uniche due discariche per portare l'umido sono sature, quindi il progetto si troverà in difficoltà. Ringrazia il Consigliere Marino per avere sollevato la questione delle eccedenze, ma molti Consiglieri del Consiglio Comunale precedente avevano già fatto queste riflessioni. Con l'approvazione del conto consuntivo, l'ufficio è stato impegnato nella bollettazione, è stato completato il piano dei costi, adesso ci sono 32 giorni di tempo per modificare il regolamento IUC, quindi è necessario lavorare su queste modifiche.

Il Presidente rende noto che il dottore Galli ha predisposto gli emendamenti tecnici.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera afferma di ricordare quanto è stato riepilogato dall'intervento del Sindaco, le tariffe, fino a una certa data, venivano approvati dalla Giunta Comunale e ci fu un anno che la Giunta ha modificato le stesse tariffe. Egli presentò una pregiudiziale per l'applicazione della TARI, se si fosse seguita quella strada si sarebbero tassate maggiormente le famiglie con maggiori difficoltà economiche. Il Consiglio Comunale ha la possibilità di aumentare il numero delle tariffe per avvicinarsi sempre più

alla reale produzione di rifiuti. Ci sono 32 giorni per fare le modifiche si potrebbe presentare un ordine del giorno per dare un incarico alla Commissione Consiliare Permanente "Bilancio" di migliorare le agevolazioni TARI entro 15 giorni.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino sostiene che il dibattito è sempre molto utile per mettere insieme un ragionamento sulle cose, il problema che ha sollevato sulle eccedenze è molto importante per andare incontro alle esigenze dei cittadini in modo da trovare giovamento per alcune categorie.

Il Presidente afferma che per andare incontro ai cittadini in difficoltà, se il consiglio comunale è d'accordo, può essere effettuato uno studio in seduta congiunta da parte della 3^a e della 1^a Commissione Consiliare Permanente.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia afferma che è già stata fissata la data della convocazione e si potrebbe lavorare su questo argomento.

Il Presidente invita il Consigliere Papalia a fare una richiesta scritta.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n°. 1 presentato dai componenti della 3^a C.C.P., dai Consiglieri Papalia e Bonaccorso.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri:

Il Consigliere Romeo dichiara, unitamente al Consigliere Tosto, del gruppo "Alleati per Aci Castello" in virtù del dibattito emerso in aula, non essendoci più i tempi, essendo in "zona Cesarini", poiché modificando il regolamento non sarebbe possibile fare la bollettazione, e incidendo quest'emendamento comunque in parte millesimale, dichiara voto contrario.

Il Consigliere Papalia per i motivi esposti, dichiara di astenersi dal voto.

Il Presidente afferma che essendo le somme scritte dettagliate che modificano il dispositivo della proposta dichiara di astenersi dal voto.

Il Presidente legge l'emendamento presentato dai componenti della 3^a C.C.P., dai Consiglieri Papalia e Bonaccorso *"All'allegato n. 2 (tariffe TARI 2016) alla categoria 9 cassare 27,14 e sostituire con 35,00"*.

Il Presidente conferma la nomina come scrutatori ai Consiglieri Zappalà, Grasso e Bonaccorso e mette ai voti l'emendamento presentato dai componenti della 3^a C.C.P., dai Consiglieri Papalia e Bonaccorso, al quale è stato reso parere tecnico favorevole.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 17
ASSENTI	N. 03

VOTI FAVOREVOLI	N. 06
VOTI CONTRARI	N. 02 (Tosto, Romeo)
ASTENUTI	N. 09 (Scandurra, Grasso, Danubio, Cali, Zagame, Zappalà, Musumeci, Papalia, Russo)

Avendo ottenuto l'emendamento n. 6 voti favorevoli, n. 2 voti contrari e n. 9 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama non approvato l'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento presentato dai componenti della 3^a C.C.P., dai Consiglieri Papalia e Bonaccorso;
Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di non approvare l'emendamento presentato dai componenti della 3^a C.C.P., dai Consiglieri Papalia e Bonaccorso.

Esce dall'aula il Consigliere Maugeri ore 19,33 Presenti 16

Esce dall'aula il Consigliere Cacciola ore 19,33 Presenti 15

Il Segretario Generale legge l'emendamento tecnico n°. 2 presentato dall'Amministrazione "Al punto 5 del dispositivo cassare le seguenti parole" data di istituzione della TARI".

Il Presidente mette ai voti l'emendamento tecnico n° 2 presentato dall'Amministrazione, al quale è stato reso parere tecnico favorevole.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 15
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto l'emendamento n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvato l'emendamento all'unanimità dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento tecnico n°. 2 presentato dall'Amministrazione;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare l'emendamento tecnico n°. 2 presentato dall'Amministrazione che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente passa alla votazione dell'emendamento n°. 3 presentato dall'Amministrazione.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri:

Il Consigliere Guarnera dichiara che tutto quello che è stato richiesto per la trasparenza dei cittadini è stato fatto, pertanto annuncia voto favorevole.

Il Segretario Generale legge l'emendamento tecnico n°. 3 presentato dall'Amministrazione "Aggiungere l'allegato pag. 2 all'allegato n. 2".

Presidente mette ai voti l'emendamento tecnico n°. 3 presentato dall'Amministrazione, al quale è stato reso parere tecnico favorevole.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 15
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto l'emendamento n. 15 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvato l'emendamento all'unanimità dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento tecnico n°. 3 presentato dall'Amministrazione;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare l'emendamento tecnico n°. 3 presentato dall'Amministrazione, che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente passa alla votazione della proposta in oggetto così come emendata.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri:

Il Consigliere Guarnera dichiara, come per tradizione dal 2009 voto contrario per un semplice motivo perché chiede un aumento del numero delle categorie previste. Annuncia voto contrario.

Il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto così come emendata.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 12
VOTI CONTRARI	N. 03 (Guarnera, Marino, Bonaccorso)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 12 voti favorevoli, n. 3 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto così come emendata;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constatato l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare la proposta "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) - Approvazione del piano finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016" così come emendata, che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, stante l'urgenza, mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 12
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 03 (Guarnera, Marino, Bonaccorso)

Avendo ottenuto la proposta n. 12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di immediata esecutività della delibera avanzata dal Presidente;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la delibera "Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) - Approvazione del piano finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016".

Alle ore 19,39 la seduta è tolta.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.Ie, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

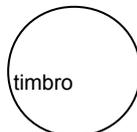
F.to Sig. Scandurra Carmelo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Tosto Salvatore

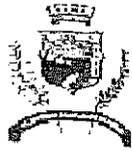
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Mario Trombetta



**SEGRETERIA COMUNALE
CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

<p style="text-align: center;">ALBO PRETORIO</p> <p style="text-align: center;">Certificazione di inizio pubblicazione</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it) con inizio in data:..... ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.</p> <p>Addi.....</p> <p>Il Messo.....</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	<p style="text-align: center;">SEGRETERIA COMUNALE</p> <p style="text-align: center;">Certificazione di avvenuta pubblicazione</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal:.....al..... ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.</p> <p>Addi.....</p> <p>Il Messo.....</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>
<p>Certificazione di avvenuta esecutività</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione, ATTESTA che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dall'inserimento di copia sul sito telematico dell'Ente e sua pubblicazione alla sezione albo pretorio on line del Comune (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011. La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità.</p> <p>Addi.....</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	
<p style="text-align: center;">Annotazioni:</p> <p style="text-align: center;">COMUNE DI ACI CASTELLO</p> <p>La presente deliberazione stante l'urgenza con separata votazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Generale F.to Dott. Mario Trombetta</p>	<p style="text-align: center;">Trasmissione copia per l'esecuzione:</p>



COMUNE DI ACÌ CASTELLO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

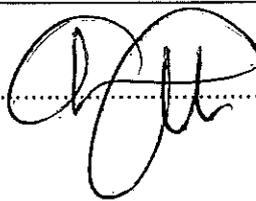
SETTORE PROPONENTE. Area 3° Servizi Finanziari e Tributi

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

OGGETTO: Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) – Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e TARIFFE anno 2016 –

Allegati:

N.	Documento
1	PIANO FINANZIARIO
2	PROSPETTO TARIFFE TARI 2016

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10/10/91) : 

Data 08/3/2016

Proposta di iniziativa:

- () Ufficio.....
- () Sindacale/Assessorato
- () Commissione Consiliare
- () Consigliere Comunale

Annotazioni istruttorie:

Data	Acquisizione Ufficio	Segreteria
.....	() per istruttoria.	 Visto per regolarità istruttoria Il Segretario Generale Dott. Trombetta Mario
.....	() Ragioneria, per parere di rito.	
<u>08/03/2016</u>	() Ufficio di Presidenza	
.....	() Segreteria Generale per iscrizione o.d.g.	
.....	Annotazioni:.....	

TESTO DELLA PROPOSTA:

IL DIRIGENTE DI AREA

- ◆ Visto l'art. 1, comma 639 della L. 27/12/2013 n° 147, istitutivo a decorrere dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n.214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- ◆ Premesso che la Legge di stabilità 2014 (L.n.147/2013) ha istituito, dal 01/01/2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani;
- ◆ Considerato che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina della L.190/2014 non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alla normativa dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666), e che la Legge di Stabilità 2016 (Legge n.208 del 28/12/2015 art. 1 commi 26 e 27) conferma anche per il 2016 le modalità di applicazione e determinazione della TARI ;
- ◆ Con deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il relativo regolamento del Tributo Comunale sui rifiuti (TARI);
- ◆ Considerato che la TARI continua a prevedere la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto del principio <<chi inquina paga>>, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria e sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- ◆ Richiamato l'art.1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n.296, dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- ◆ Considerato che con Decreto Ministero dell'Interno del 28/10/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31/03/2016;
- ◆ Ritenuto che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- ◆ Visto il regolamento IUC approvato con Deliberazione di C.C. n.69 del 04/09/2014 e succ. m. e i.;
- ◆ Considerato che la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- ◆ Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2016 redatto dal responsabile dell'Area Finanziaria e dal responsabile dell'Area Ecologia;
- ◆ Considerato che il piano finanziario prevede la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- ◆ Ritenuto, pertanto di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2016 che prevede per il Comune di Acicastello una spesa complessiva di € 4.991.339,75 di cui € 4.442.670,00 determinati tra costi diretti ed indiretti del servizio ed € 310.986,90 stimati per le agevolazioni previste dal regolamento comunale, in misura non eccedente il 7% del costo complessivo del servizio, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art.1, comma 660 della Legge 27/12/2013 n.147;
- ◆ Considerato che le tariffe vigenti nel 2015 consentono di dare copertura integrale dei suddetti costi, è possibile mantenere il piano tariffario già approvato per l'anno 2015;
- ◆ Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al M.E.F., Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in G.U. previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del d. Lgs. n. 446/1997;
- ◆ Visto il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, parere inserito nell'originale del presente atto;
- ◆ Visto il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art.239,

- comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art.3 del D.L.174/2012;
- ◆ Visto l'allegato prospetto delle Tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016;
 - ◆ Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
 - ◆ Visto lo Statuto comunale;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1. Approvare il Piano Finanziario per l'anno 2016, redatto dal soggetto gestore e rielaborato per le motivazioni di cui in premessa, allegato n.1 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Dare atto che i costi diretti ed indiretti del servizio rifiuti sono pari ad € 4.753.656,90, comprensivi della somma di € 310.986,90 stimata per le agevolazioni previste dal regolamento comunale, in misura non eccedente il 7% del costo complessivo del servizio, secondo quanto stabilito ai sensi dell'art.1, comma 660 della Legge 27/12/2013 n.147;
3. Approvare le tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016 come risultante da prospetto n.2 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Dare atto che con le tariffe di cui al precedente punto 3, il gettito previsto è di € 4.753.656,90 a cui vanno aggiunti € 237.682,85 destinati alla ex Provincia di Catania (TEFA), per un totale di € 4.991.339,75;
5. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2016, data di istituzione della TARI;
6. Dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
7. Disporre che il presente provvedimento venga trasmesso all'Ufficio di Segreteria comunale, per provvedere al suo inserimento nel sito telematico istituzionale e la sua pubblicazione, per mero scopo notiziale, alla sezione Albo Pretorio on line del Comune (www.comune.acicastello.ct.it) ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n°5/2011 e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69;
8. Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;
9. Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale www.portalefederalismofiscale.gov.it gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
10. Disporre che copia del presente provvedimento sia trasmessa all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti;
11. Dare atto che **non** è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt.12 e 15 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44, modificato dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23.

() Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -
(Art. 12 L.r. 44/91 - Art. 16 L.r. 44/91)

Data 08/3/2016

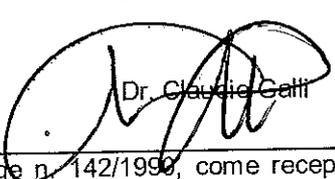
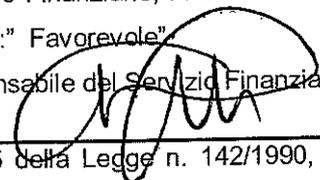
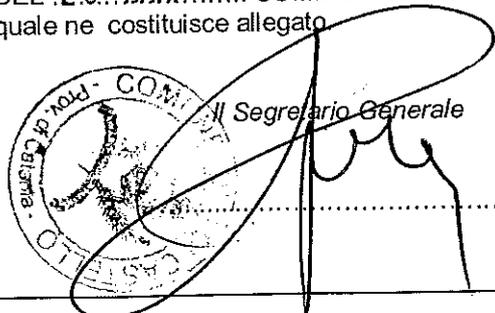
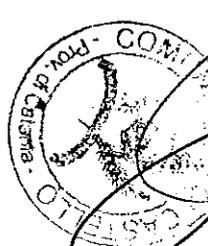
Il Dirigente proponente

D. Claudio Galli

VISTO
Il Sindaco/Assessore



ITER ISTRUTTORIO:

<p>PARERE REGOLARITA' TECNICA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>08/3/2016</u> Firmato  Dr. Claudio Galli</p>
<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>08/3/2016</u> Il Responsabile del Servizio Finanziario </p>
<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento:</p> <p>cod. N.....Capitolo cod. N....., cod. N.....Capitolo cod. N....., del Bilancio di Previsione Es....."</p> <p>Data..... Il Responsabile del servizio finanziario</p>
<p>SEGRETERIA COMUNALE</p>	<p>ESITO DELLA PROPOSTA</p> <p><input type="checkbox"/> RINVIATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p><input type="checkbox"/> RIGETTATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> APPROVATA NELLA SEDUTA DEL <u>29 MAR. 2016</u> COME DA VERBALE DELIBERATIVO n° <u>24</u> del quale ne costituisce allegato.</p> <p>Data <u>29 MAR. 2016</u></p> <p> Il Segretario Generale</p> <p></p>

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

T.A.R.I.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

ANNO 2016

Aci Castello, 08.03.2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA IV
Dott.ssa Emilia Del Popolo Cristaldi

IL DIRIGENTE DELL'AREA III
Dott. Claudio Galli

INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'imposta unica comunale (IUC), introdotta dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147 si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che nel Comune di Aci Castello, dove non è istituita la TASI, comprende solo la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 652, della L.N. 147/2013, il comune, in alternativa alla determinazione della tariffa mediante applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nel rispetto del principio «chi inquina paga», può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

In tal caso, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Anche per l'anno 2016, il Comune si avvale di tale facoltà per la determinazione della tariffa.

A norma del successivo comma 654, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Il comma 655 conferma la previgente disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 e, pertanto, il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.

MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

In questo paragrafo vengono descritti gli aspetti principali relativi al servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di Aci Castello, con l'obiettivo di delineare un quadro sufficientemente chiaro e comprensibile delle principali componenti di costo del servizio, che saranno debitamente analizzate nell'ultima parte del presente piano, dedicata alla trattazione degli aspetti di natura più squisitamente economico-finanziaria.

Al riguardo, occorre premettere che, dal 1° Ottobre 2013, la gestione del servizio è affidata al Comune di Aci Castello in conseguenza della cessazione di ogni attività gestionale dell'ATO CT2 – Società Aciambiente s.p.a. - , a norma dell'art. 19 comma 2-bis e comma 12 della L.R. n. 9/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Avvalendosi della facoltà prevista dalla L.R. n. 9/2010, ed in particolare dal comma 2-ter dell'art. 5, introdotto con L.R. n. 3/2013, il Comune di Aci Castello ha disposto la

costituzione, in forma singola, dell'Ambito di Raccolta Ottimale "ARO - Aci Castello" coincidente con il territorio comunale, redigendo il Piano di Intervento (vers. 3.0) per l'organizzazione e la gestione del servizio di spezzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, approvato dal competente Assessorato Regionale in data 01.07.2015 con D.D.G. N°992.

La gara per l'affidamento in appalto dei servizi dell'ARO, indetta con determinazione n°907 del 29.09.2015 è in corso di svolgimento e il nuovo appalto non potrà avere inizio prima del 1° Aprile 2016.

In via prudenziale, sussistendo la possibilità di esito infruttuoso della gara d'appalto, il costo del servizio per l'anno 2016 viene determinato tenendo conto dell'attuale modello organizzativo, di seguito descritto, conforme a quello del 2015, fermo restando che eventuali risparmi saranno conguagliati in sede di applicazione della tariffa nell'anno 2017.

GESTIONE

Nelle more del nuovo affidamento, il Comune di Aci Castello (CT) garantisce l'effettuazione del servizio mediante prosecuzione del previgente appalto, affidato dalla Aciambiente s.p.a. alla Agesp S.p.a., con sede in Castellammare del Golfo (TP), mentre il conferimento dei rifiuti avviene in impianti di terzi.

Tutti gli impianti, le attrezzature e i mezzi impiegati nella gestione operativa del servizio sono di proprietà di soggetti terzi, ad eccezione di un'autobotte di proprietà del Comune e di n°544 contenitori per la raccolta differenziata di carta e cartone acquisiti dal Comune nel 2015 mediante accesso a contributo CONAI e consegnati alle utenze non domestiche presenti nel territorio.

Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi operative non è personale dipendente del Comune ma delle imprese che gestiscono i servizi.

I principali servizi ordinari espletati, con le modalità e le frequenze più avanti specificate, sono i seguenti:

- a. raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati;
- b. raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
- f. lavaggio e disinfezione dei contenitori;
- h. spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- i. scerbatura delle strade ed aree pubbliche;
- j. lavaggio e disinfezione delle strade ed aree pubbliche;

Tra gli altri servizi previsti dal contratto, si richiamano i servizi di:

- raccolta e smaltimento carogne animali;
- pulizia caditoie stradali;
- pulizia spiagge e/o solari pubblici;
- disinfestazione e/o derattizzazione del territorio comunale.

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali servizi sopra elencati.

SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito in modalità manuale e/o meccanizzata su tutte le aree ad uso pubblico, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali, rimanendo esclusa la sola attività di giardinaggio.

I servizi di spazzamento manuale sono effettuati tutti i giorni, comprese le domeniche ed i festivi, nei centri storici delle frazioni del Comune e nelle immediate adiacenze, nonché nei tratti di lungomare e precisamente:

_ ACI CASTELLO CENTRO: Piazza Castello, Piazza Majorana, Via Savoia, Via Dante, Via Cannizzaro, Lung.re Colombo, Lung.re Scardamiano, Via Re Martino, Via Marconi.

_ ACITREZZA: Piazza Marina, Piazza Verga, Via Provinciale, Lung.re Ciclopi.

_ FICARAZZI: Piazza Chiesa (Via San Gregorio), Piazza Giovanni XXIII, Via Tripoli (tratto compreso tra incrocio Via Trieste ed incrocio con Via Cavallaro).

_ CANNIZZARO: Via Firenze (tratto compreso tra incrocio con Via Napoli ed incrocio con via Biscari).

Il programma dello spazzamento manuale è pubblicato sul sito internet del Comune.

Viene altresì effettuato un servizio di spazzamento giornaliero con l'impiego di una spazzatrice aspirante o meccanica, i cui programmi mensili vengono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Per il caso di spazzamento meccanizzato è prevista la presenza di almeno un operatore a terra, munito di idonee attrezzature, al fine di consentire un'adeguata pulizia indipendentemente alla presenza di veicoli in sosta o di eventuali altri ostacoli all'esecuzione delle operazioni.

I rifiuti raccolti durante lo spazzamento vengono quindi trasportati presso impianti idonei allo smaltimento.

SCERBATURA STRADE

Contestualmente allo spazzamento, nelle vie principali dei centri urbani e con frequenza minima mensile in tutte le altre strade e piazze pubbliche, viene effettuata l'attività di scerbatura; essa comprende le attività manuali e/o meccanizzate necessarie alla rimozione della vegetazione spontanea presente nelle aree pubbliche sulle superfici pavimentate, lungo i marciapiedi, i muri di recinzione, i prospetti degli edifici, ecc..

I programmi mensili del servizio vengono pubblicati sul sito internet.

LAVAGGIO E DISINFEZIONE STRADE

Per quanto concerne il servizio di lavaggio e disinfezione delle strade ed aree pubbliche viene effettuato con l'impiego di idonei automezzi ed attrezzature, utilizzando prodotti regolarmente registrati al Ministero della Salute per tale destinazione.

Il servizio prevede il lavaggio dell'intera sede stradale e dei marciapiedi e si svolge con la seguente stagionalità e frequenza nei luoghi sotto indicati:

A) periodo da ottobre a maggio:

_ Piazza Marina con frequenza giornaliera;

_ Piazza Castello con frequenza settimanale;

_ Piazza Verga – Acitrezza, Piazza Chiesa Madre – Ficarazzi, Piazza Sciuti, - Cannizzaro, con frequenza quindicinale;

_ Strade e piazze dei centri urbani con frequenza mensile;

B) periodo da giugno a settembre:

_ Piazza Marina e Piazza Castello con frequenza giornaliera;

_ Piazza Verga – Acitrezza, Piazza Chiesa Madre – Ficarazzi, Piazza Sciuti – Cannizzaro con frequenza settimanale;

_ Strade e piazze dei centri urbani con frequenza quindicinale

Il programma dei servizi mensili è pubblicato sul sito internet.

RACCOLTA INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il servizio, consistente nel ritiro di tutti i rifiuti urbani indifferenziati (R.U.I.) di qualunque natura e provenienza, è stato organizzato su tutto il territorio comunale secondo le seguenti modalità:

a) Raccolta da cassonetti stradali;

c) Raccolta da gettacarte, ecc.;

d) Raccolta porta a porta.

I servizi di raccolta sono effettuati tutti i giorni, incluse le domeniche ed i festivi infrasettimanali, in tutte le frazioni del territorio comunale, comprese eventuali aree demaniali.

Nelle zone non servite dai cassonetti stradali, il servizio di raccolta viene espletato mediante la modalità "porta a porta". Tale modalità prevede la raccolta dei rifiuti, riposti all'interno di sacchi a perdere ben chiusi depositati entro contenitori chiusi da esporre sul suolo pubblico immediatamente adiacente le abitazioni degli utenti, ferma restando, naturalmente, la prevista facoltà di depositare i rifiuti nei cassonetti stradali dislocati in altre zone del territorio comunale.

Da segnalare che, come sarà meglio specificato nel successivo paragrafo dedicato alla raccolta differenziata, nel Comune di Aci Castello, a partire dall'anno 2011, è stato avviato un progetto di raccolta differenziata "porta a porta", da effettuarsi in alcune strade del centro del Comune, che riguarda circa 560 utenze, senza costi aggiuntivi per il Comune; per l'attuazione del progetto, alle utenze interessate è stato distribuito un kit composto da n.° 3 contenitori antirandagismo di colore diverso, da utilizzarsi per rifiuti indifferenziati, carta e plastica.

Limitatamente alle strade interessate da tale servizio sperimentale, i rifiuti indifferenziati vengono riposti dagli utenti, sempre all'interno di sacchi a perdere ben chiusi, nel contenitore di colore VERDE, con frequenza di raccolta giornaliera.

I rifiuti indifferenziati provenienti dai pubblici esercizi situati in zone non servite dai cassonetti e che intendono fruire del sistema di raccolta "porta a porta", avviene mediante deposito dei sacchi a perdere ben chiusi, da riporre all'interno di idonei contenitori, rispondenti ad apposite caratteristiche tecniche, dei quali gli stessi utenti sono tenuti a munirsi e curarne la pulizia, l'igiene e la manutenzione, inclusa la superficie di spazio pubblico sulla quale vengono collocati.

Del servizio di gestione dei rifiuti indifferenziati, fa parte anche lo svuotamento dei cestini getta rifiuti dislocati nell'intero territorio comunale con relativa sostituzione dei sacchi di plastica posti all'interno degli stessi.

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti durante il servizio sono trasportati presso gli impianti della Sicula Trasporti s.r.l. che provvede al trattamento e allo smaltimento

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il servizio consiste nel ritiro e nel trasporto presso idonei impianti per il trattamento e/o la selezione e/o lo smaltimento e/o il recupero, di tutti i rifiuti urbani di qualunque provenienza, che sono destinati ad attività di recupero in quanto già raggruppati in classi di frazioni merceologiche omogenee nei punti di raccolta, oppure in quanto raggruppabili in classi di frazioni omogenee.

La raccolta differenziata nel Comune di Aci Castello riguarda le seguenti tipologie di rifiuto:

- carta e cartone;
- plastica;
- vetro e lattine;
- pile;
- farmaci;
- contenitori contrassegnati con le lettere "T" e/o "F";
- scarti vegetali;
- ingombranti (mobili, materassi, ecc.);
- RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- prodotti tessili, abiti ed accessori di abbigliamento usati;
- oli e grassi vegetali e animali esausti.

In tutti questi casi, il conferimento da parte dei cittadini privati è gratuito.

In tale contesto, tutti gli imballaggi raccolti vengono avviati ai Consorzi di filiera del CONAI convenzionati con il Comune di Aci Castello

Nel Comune, il servizio di raccolta differenziata viene gestito con le seguenti modalità:

- svuotamento contenitori stradali;
- raccolta "porta a porta".

La raccolta differenziata dei rifiuti viene effettuata dalla Ditta appaltatrice mediante svuotamento dei contenitori stradali, di diverso colore e/o forma forniti a nolo dalla stessa Ditta, con una frequenza minima settimanale. All'interno dei contenitori stradali, gli utenti conferiscono i materiali "differenziati" con frequenza giornaliera, senza alcuna limitazione di orari.

Come già anticipato nel precedente paragrafo, nel Comune di Aci Castello è stato avviato in via sperimentale e successivamente confermato, un progetto di raccolta differenziata "porta a porta" che coinvolge circa 1.200 cittadini. Per l'attuazione del progetto, alle utenze domestiche interessate è stato distribuito un kit composto da n.° 3 contenitori con sistema antirandagismo, di colore VERDE, BLU e GIALLO, da utilizzarsi rispettivamente per i rifiuti indifferenziati per la carta/cartone e per la plastica.

Le utenze domestiche interessate dal progetto, ferma restando la possibilità di conferire negli appositi cassonetti e/o contenitori stradali, espongono i contenitori colorati sul suolo pubblico immediatamente adiacente le proprie abitazioni, nei giorni feriali, con la seguente periodicità:

- contenitore BLU (carta e cartone): 1 volta a settimana;
- contenitore GIALLO (plastica): 1 volta a settimana.

I contenitori dovranno essere ritirati a cura degli stessi utenti, dopo la raccolta e comunque entro le ore 10.30.

Per tutte le utenze non domestiche, è prevista invece la facoltà di conferire in forma differenziata mediante il sistema "porta a porta", i rifiuti costituiti da vetro, plastica, carta e cartone prodotti nell'esercizio delle proprie attività. In tal caso, gli utenti sono tenuti a conferire la plastica in appositi sacchetti, il cartone debitamente ripiegato ed eventualmente legato, mentre i materiali in vetro e carta vengono riposti, all'interno di idonei contenitori, rispondenti ad apposite caratteristiche tecniche, dei quali gli stessi sono tenuti a munirsi, curandone la pulizia, l'igiene e la manutenzione, compresa la porzione di suolo pubblico sulla quale vengono collocati.

Il calendario di conferimento è il seguente:

- _ CARTA e CARTONE: 1 volta a settimana;
- _ VETRO e LATTINE: 2 volte a settimana;
- _ SOLO CARTONE: 1 volta a settimana;
- _ PLASTICA: 1 volta a settimana.

Analogamente alle utenze domestiche, i contenitori vengono esposti sul suolo pubblico immediatamente adiacente l'utenza e vengono ritirati, a cura degli stessi utenti, dopo la raccolta e comunque entro le ore 10.30.

Nell'ambito del servizio di raccolta differenziata, vengono inoltre attuate anche le seguenti tipologie di interventi:

_ raccolta e trasporto degli scarti vegetali: si tratta del servizio con frequenza settimanale per la raccolta, presso il domicilio degli utenti, degli scarti vegetali ivi inclusi quelli derivanti dai lavori di giardinaggio effettuati dalle maestranze del Comune.

_ gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.): il servizio consiste nella raccolta, trasporto e smaltimento dei R.U.P., mediante lo svuotamento degli appositi contenitori con frequenza minima mensile; il servizio assicura anche, in ogni tempo, la raccolta delle siringhe abbandonate negli spazi pubblici od aperti al pubblico, curandone la sterilizzazione e lo smaltimento secondo le normative vigenti;

_ raccolta e trasporto degli ingombranti e/o beni durevoli: è effettuato un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, presso le utenze domestiche, con frequenza minima settimanale, anche su richiesta del Comune, per il caso di rifiuti abbandonati su aree pubbliche.

Gli utenti indirizzano le proprie richieste di intervento direttamente al Comune che le inoltra alla Ditta appaltatrice.

In considerazione del lungo tempo trascorso dalla progettazione dell'appalto, si è reso necessario organizzare n° 4 servizi settimanali al posto dell'unico previsto, in considerazione dei diversi CER da raccogliere e trasportare separatamente.

La raccolta dei beni durevoli e degli ingombranti prevede pertanto i seguenti servizi settimanali:

ingombranti legnosi, ferrosi, misti

RAEE PERICOLOSI (frigoriferi ecc.)

RAEE PERICOLOSI (televisori ecc.)

RAEE NON PERICOLOSI (lavatrici ecc.)

Tutti i rifiuti differenziati vengono conferiti presso gli impianti autorizzati individuati dalla SRR di appartenenza per le operazioni di trattamento e/o selezione e/o stoccaggio per le successive operazioni di recupero e/o smaltimento.

LAVAGGIO CASSONETTI

Il lavaggio è previsto con frequenza quindicinale nel periodo invernale, da ottobre a maggio, e con frequenza settimanale nel periodo estivo, da giugno a settembre con impiego di apposito mezzo lavacassonetti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Comune di Aci Castello ha redatto nel 2010 progetto definitivo per la realizzazione di un CCR nella frazione di Cannizzaro, che l'allora competente Società Aciambiente s.p.a. ha trasmesso al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti per il finanziamento dell'opera con fondi PO-FESR 2007/2013. Il progetto non è stato ammesso a finanziamento per carenza di documentazione amministrativa.

Il Comune di Aci Castello, la Società Aciambiente s.p.a in liquidazione e la SRR Catania area metropolitana, in riscontro ad apposita richiesta dell'Assessorato Territorio e Ambiente, hanno confermato l'attuale interesse alla realizzazione del CCR ribadendo la richiesta di finanziamento dell'opera la cui realizzazione è prevista in apposito sito individuato nel vigente PRG nella frazione di Cannizzaro.

La realizzazione dell'opera si rivelerà funzionale al potenziamento della raccolta differenziata, traducendosi in fondamentale strumento per l'ottimizzazione del servizio di nettezza urbana, con immediate e positive ricadute sui costi del servizio a vantaggio della cittadinanza.

Di tale investimento si terrà conto nella determinazione dei costi del servizio dei prossimi anni - subordinatamente all'esercizio di realizzazione e di entrata in funzione - in relazione alle quote di ammortamento ed al capitale investito.

DETERMINAZIONE COSTI

Ribadito che il presente piano prevede di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, nel presente paragrafo, viene analizzato e stimato il costo complessivo del servizio, tenendo conto della volontà della Amministrazione Comunale di prevedere delle agevolazioni tributarie nella misura massima consentita dalla legge (7% dei costi stimati).

Si ricorda in questa sede che la nuova TARI ha natura tributaria e, come tale, non prevede l'applicazione dell'IVA e che, in conseguenza, sui singoli costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'IVA versata dal Comune ai propri fornitori non può essere "recuperata", diventando essa stessa parte integrante del costo del bene e/o del servizio acquistato e dunque considerata ai fini del presente Piano Economico Finanziario.

I costi diretti del servizio sono costituiti da:

- costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani spazzamento lavaggi ecc.;
- costi di stoccaggio, selezione, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

I costi indiretti comprendono:

- i costi di gestione della SRR
- il costo del personale tecnico-amministrativo dipendente effettivamente impiegato;
- gli ulteriori costi sostenuti per le attività di riscossione e accertamento del tributo.

Il presente Piano finanziario, redatto sulla base dei dati economici derivanti dagli affidamenti esistenti e dei dati registrati nell'anno 2015, prevede i seguenti valori:

Descrizione	Previsioni 2015
Raccolta, trasp. Ecc	€ 2.787.000,00
conferimenti	€ 1.250.000,00
Costi gestione srr + aciambiente	€ 70.000,00
costi personale area 4	€ 66.670,00
costo personale area 3	€ 212.000,00
carc	€ 80.000,00
CONAI e altri recuperi	-€ 15.000,00
MIUR	-€ 8.000,00
<i>sommano</i>	€ 4.442.670,00
Finanziam.to agevolaz. (7% costo tot)	€ 310.986,90
<i>sommano</i>	€ 4.753.656,90
5% Provincia	€ 237.682,85
TOTALE COMPLESSIVO	€ 4.991.339,75

CONCLUSIONI

Riepilogando, il costo complessivo del servizio che nel 2016 dovrà essere coperto dal nuovo tributo TARI è di euro 4.753.656,90

Il dettato normativo che impone il principio di obbligatoria ed integrale copertura di tutti i costi afferenti il servizio, comporterà anche per l'anno 2016 l'adeguamento del gettito per la copertura del 100% dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L.N. n°147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo, per un totale di €. 237.682,85.

Pertanto, per l'anno 2016, l'elenco di carico dei contribuenti non potrà essere inferiore a €.4.991.339,75.

TARIFFE TARI 2016

ALLEGATO 2

CATEGORIA	€/mq
1	18,09
1/A	4,52
2	12,93
2/A	3,37
3	15,09
3/B	6,04
4	3,75
5	6,1
6	2,57
7	5,44
7/A	4,03
8	3,75
9	27,14
10	13,58
10/A	3,39



Comune di ACI CASTELLO

Collegio Revisori dei Conti

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di C.C. "Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) - Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e Tariffe anno 2016 -".

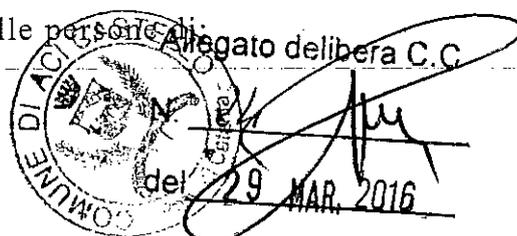
Comune di Aci Castello
PROT. 0008096 (I)
DEL 11/03/2016

PARERE DEI REVISORI



L'organo di revisione del Comune di Aci Castello, nelle persone di:

- Rag. Raffaele Castro, Presidente
- Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, Componente
- Dott. Giovanni Musumeci, Componente



Vista la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, di cui in oggetto;

Visto l'art. 1 della legge 27.12.2013, n. 147, che il Comune, nell'ambito della propria potestà, può regolamentare i criteri e la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Esaminata la documentazione prodotta e trasmessa a codesto Collegio consistente:

- proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) - Approvazione del piano finanziario per il 2016 e Tariffe anno 2016 -".
- Piano economico finanziario TARI predisposto dai Dirigenti dell'Area 4° e 3°.
- Tariffe anno 2016;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di Contabilità vigente, da parte del Responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi.

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Comune di ACI CASTELLO

Collegio Revisori dei Conti

Atteso che nel nuovo testo unico degli enti locali l'art. 239 — comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte concernenti l'applicazione dei tributi locali.

Per quanto di competenza esprime *parere favorevole* in ordine alla proposta di deliberazione di che trattasi.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Raffaele Castro

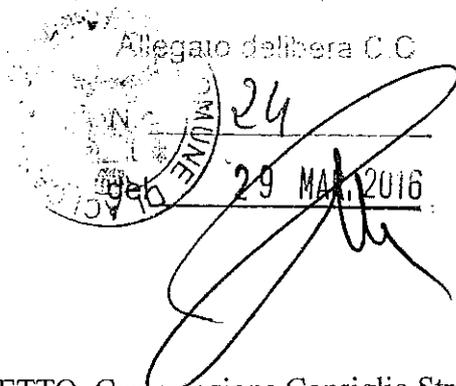
Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dott. Giovanni Musumeci



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

Città Metropolitana di Catania



Al Presidente del C.C.
Scandurra Carmelo

OGGETTO: Convocazione Consiglio Straordinario.

Sentita la richiesta verbale del Funzionario dott. Galli, si chiede, ai sensi del Regolamento del C.C., una convocazione straordinaria del C.C. con l'inserimento all'o.d.g. della Proposta Deliberativa per il C.C., avente oggetto: " Tributo Comunale sui rifiuti (TARI)- Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e Tariffe anno 2016.



Il Sindaco
On. F. Drago



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

Città Metropolitana di Catania
3[^] Commissione Consiliare Permanente

-----Bilancio-----



Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: Parere di Competenza proposta deliberativa per il Consiglio Comunale " Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)-Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016"

Parere di Competenza

La Commissione esprime parere Favorevole a maggioranza sulla proposta deliberativa per il C.C. " Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)-Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016" così come emendata dalla commissione.

Si allega copia conforme verbale n. 23 del 24/03/2016 con Emendamento originale.

D'Ordine del
Presidente della 3[^] Commissione C.P.

Consigliere Papalia Massimo

Segretario di Commissioni C.P.

Dr. Alessandra Ravole



COMUNE DI ACÌ CASTELLO
Comune di Acì Castello
Protocollo N.0010448/2016 del 29/03/2016



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

3^a COMMISSIONE C. P.

"Bilancio -Tributi-Economato-Servizio Idrico"



VERBALE n.23 del 24/03/2016

convocazione prt.0009189/2016 del 18/03/2016

L'anno **duemilasedici**, addì **ventiquattro** del mese di **Marzo** alle ore **10.30** è convocata, presso la sede comunale del palazzo Municipale Via Dante,28 di Aci Castello la 3^a Commissione Consiliare Permanente "**Bilancio-Tributi-Economato-Sevizio Idrico**" per trattare il seguente o.d.g.:

Trattazione del seguente O.d.g.:

1..Lettura e approvazione verbali precedenti.

2.Parere di competenza proposta deliberativa per il Consiglio Comunale "**Conferma aliquote IMU anno 2016**".

3.Parere di competenza proposta deliberativa per il Consiglio Comunale "**Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)-Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016**".

4. **Parè di competenza** proposta di delibera per il Consiglio Comunale – Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n.299/2011 resa dal consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nel ricorso in appello n.416/2010 Reg. ric.proposto da Murabito Giovanni,Murabito Antonino, Murabito Mario,Murabito Giuseppe e Murabito Orazio contro il Comune di Aci Castello per la riforma della sentenza del TAR Sicilia sezione di Catania n. 1008/2009 nel ricorso n.1601/2002 RG.- ricorso n.931/2013 promosso innanzi al CGA dai Sigg.ri Murabito Mario, Murabito Giuseppe, Murabito Orazio, Murabito Giovanni, e Murabito Antonio per l'ottemperanza alla sentenza n.299/2011 resa dal CGA definito con sentenza n.280/2015 REG. PROV:COLL: Ricorso n.551/2015 promosso innanzi al CGA dal Comune di Aci Castello per la revocazione della sentenza n. 280/2015 REG. COLL. Definito con sentenza n.29/2016 REG.PROV.COLL.

5. Varie ed eventuali.

Si attesta che sono presenti i seguenti Consiglieri componenti la commissione :

Papalia Massimo	Presidente	P	
Conti Mario	Vice Presidente	Assente	
Scuderi Francesco	Commissario	Assente	Sost. Cali entra ore 10.39 giusta delega.
Grasso Santo	Commissario	P	
Bonaccorso Antonio Maria	Commissario	P	

Verbale sommario art.44 comma 3 vigente regolamento del C.C.

Presenti:.

La seduta è presieduta dal Presidente Consigliere Papalia Massimo.

Svolge le funzioni di Segretaria della C.C.P. Dott.ssa Ruvolo Alessandra.

La seduta è pubblica

Il Presidente Papalia , constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.30.

La seduta è interamente video/registrata.

Il Presidente di Commissione legge integralmente l'ordine dei lavori.

Si apre il punto 3 o.d.g.

Entra alle ore 10.39 il Consigliere Cali.

Il Consigliere Bonaccorso effettua un resoconto dell'emendamento elaborato in seduta scorsa dalla commissione afferente la proposta deliberativa posta all'o.d.g.

La Commissione in seduta scorsa propone di modificare l'allegato n.2 (Tariffe TARI) nella categoria n.9 aumentando la cifra ad euro 40,71.

Il Presidente Papalia, dopo aver ascoltato il Consigliere Bonaccorso, propone una riduzione della cifra posta all'emendamento proposto portando la cifra ad euro 35,00 aumentando così di minore entità l'incremento che andrebbe ad essere del 30%.

Entra il Dott. Galli ore 10.51.

Il Dott. Galli esprime per termini di legge come viene regolato il calcolo della TARI con gli attuali metodi di verifiche.

Si effettuano delle simulazioni.

Si dibatte sulla spinta motivazionale che porta alla elaborazione dell'emendamento.

Il Presidente Papalia propone un emendamento che porti una gradualità negli anni dell'aumento.

I Commissari a giro di parola esprimono la propria opinione a riguardo.

Si legge integralmente lo schema con le categorie, allegato 2.

La Commissione si sofferma sulla categoria n.9 .

La Commissione invita il Sindaco che prontamente interviene in seduta.

Il Presidente di commissione legge integralmente la proposta di emendamento che propone di ritoccare del 30% la categoria n.9 (Chioschi).

Si dibatte.

Il presidente propone alla Commissione, dopo una proficua discussione, di votare l'emendamento che ritocca aumentando di circa il 30% la categoria n.9 sulla tariffa attuale TARI.

Il Consigliere Cali Astenuto, afferma , di non avere gli strumenti per una valutazione.

Bonaccorso , Papalia e Grasso approvano.

L' Emendamento è approvato a maggioranza dei presenti.

Il Sindaco esce.

Il Dott. Galli esprime parere favorevole sull'emendamento in oggetto.

La Commissione all'unanimità dei presenti decide di non sentire i Revisori dei Conti in quanto le variazioni apportate in codesta delibera si possono considerare fisiologiche.

Il Presidente chiede di esprimere parere di competenza sulla **proposta deliberativa per il Consiglio Comunale " Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)-Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016"** così come emendata dalla commissione.

Bonaccorso **Contrario.**

Cali, Grasso e Papalia **Favorevoli.**

La Commissione esprime parere favorevole a maggioranza dei presenti alla proposta così come emendata.

Esce il dott. Galli ore 11.35

Si apre il punto 4 all'o.d.g.

Si legge integralmente la proposta deliberativa posta al punto 4 o.d.g.

La Commissione alle ore 11.55 chiude la seduta.

Alle ore 11.55 la seduta chiude.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.
La Segretaria di Commissioni C.P.
Dr. Alessandra Ruvolo



Il Consigliere Presidente di C.C.P.
Consigliere M. Papalia



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO.

Il/la sottoscritto/i Consigliere/i Comunale, vista la proposta deliberativa depositata agli atti della Presidenza avente ad oggetto " TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)
APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER IL 2016 E
TARIFFE ANNO 2016

Con la presente intendo presentare il seguente

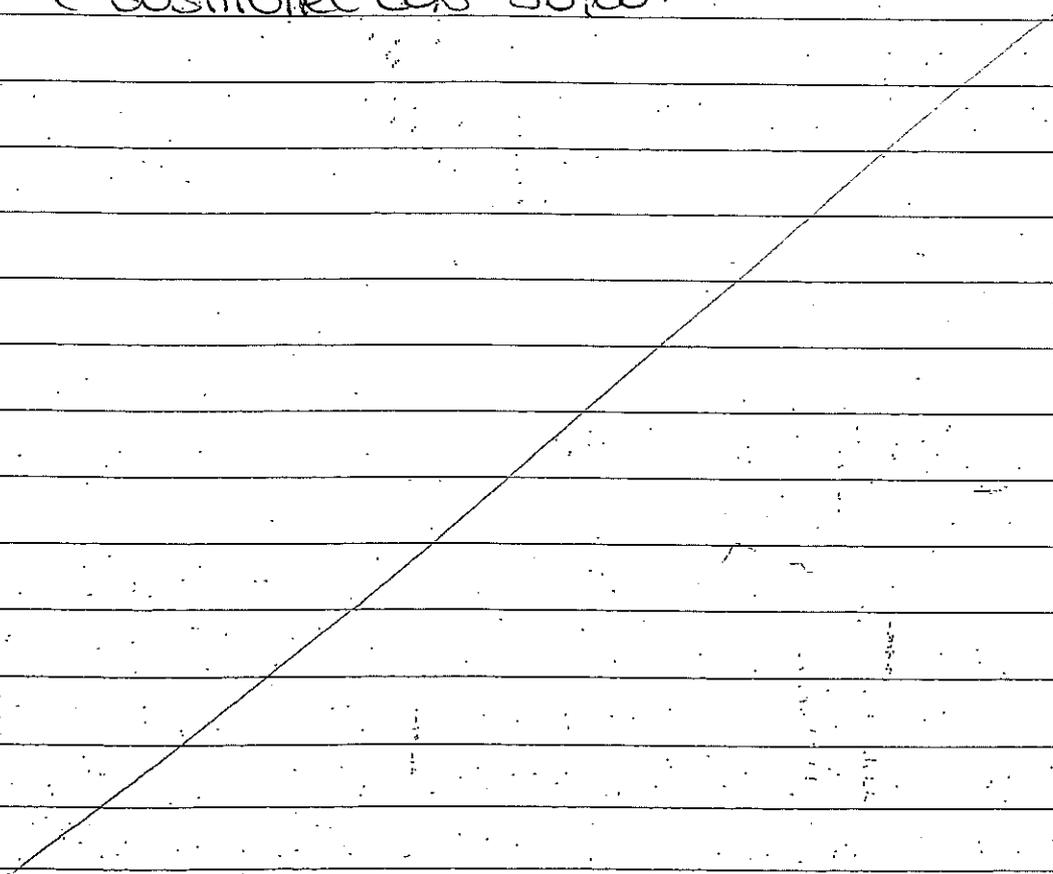
- emendamento;
 sub-emendamento;

TESTO:

ALL'ALLEGATO N°2 (TARIFFE TARI 2016)

ALLA CATEGORIA A MODIFICARE CASSARE 27,14

E SOSTITUIRE CON 35,00.



Al sensi dell'art. 68, comma 5° del regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, né richiedono votazione per appello nominale

data 26 MARZO 2016

Firma dei Consiglieri Comunali

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO AL PROT. N. _____ DEL _____

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO A VERBALE SEDUTA DEL _____

EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO:

-) SOPPRESSIVO;
-) MODIFICATIVO;
-) AGGIUNTIVO;

ORDINE DI VOTAZIONE: _____

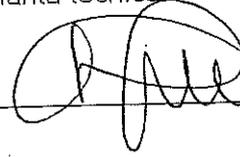
SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

OPINIONE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE ESPRESSO SULL'EMENDAMENTO:

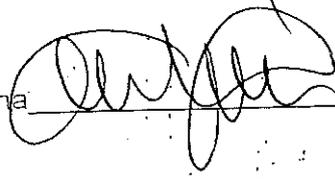
Sottoscritto responsabile del servizio AREA 3^a SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12, della L.r. n. 30/2000, per quanto di competenza, esprime parere: favorevole sulla regolarità tecnica

Data 24/3/2016

Firma 

Sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12, della L.r. n. 30/2000, esprime parere: favorevole sulla regolarità contabile.

Data 24/3/2016

Firma 

UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

Presente emendamento/subemendamento è allegato alla deliberazione consiliare n. _____

Il Segretario Generale

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: PRESENTAZIONE DI EMENDAMENTO ^{TECNICO} SUB EMENDAMENTO.

~~DELEGA~~
Il/Il sottoscritto/i Consigliere/i Comunale/i, vista la proposta deliberativa depositata agli atti della Presidenza avente ad oggetto "..... TRIBUTO COMUNALE DEI RIFIUTI E SU SERVIZI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER IL 2016 E TARIFFE 2016....."

Con la presente intendo presentare il seguente

- emendamento;
- sub-emendamento;

TESTO:

"Al punto 5 del dispositivo cancellare le seguenti parole "date di istituzione delle TARI"

Allegato delibera C.C.

N. 24
del 29 MAR. 2016

Ai sensi dell'art. 68, comma 5° del regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, né richiedono la votazione per appello nominale

Data 29/3/16
Firma dei Consiglieri Comunali

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO AL PROT. N. _____ DEL _____

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO A VERBALE SEDUTA DEL 29/3/2016

EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO:

- SOPPRESSIVO;
 MODIFICATIVO;
 AGGIUNTIVO;

ORDINE DI VOTAZIONE: _____

(2)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE ESPRESSO SULL'EMENDAMENTO:

Il sottoscritto responsabile del servizio AREA 3, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12, della L.r. n. 30/2000, per quanto di competenza, esprime parere: favore sulla regolarità tecnica.

Data 29/3/16

Firma _____

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 30/2000, esprime parere: favore sulla regolarità contabile.

Data 29/3/16

Firma _____

UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

Il Presente emendamento/subemendamento è allegato alla deliberazione consiliare del _____ n. _____

Il Segretario Generale

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE:

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO AL PROT. N. _____ DEL _____

ACQUISITO IL PRESENTE EMENDAMENTO A VERBALE SEDUTA DEL 29/3/16

EMENDAMENTO/SUB EMENDAMENTO:

() SOPPRESSIVO;

() MODIFICATIVO;

(x) AGGIUNTIVO;

ORDINE DI VOTAZIONE: 3

IL SEGRETARIO GENERALE

Allegato delibera C.C.
N. 24
del 29 MAR 2016
IL PRESIDENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/CONTABILE ESPRESSO SULL'EMENDAMENTO:

Il sottoscritto responsabile del servizio Aree 3°, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12, della L.r. n. 30/2000, per quanto di competenza, esprime parere: favorevole sulla regolarità tecnica.

Data 29/3/16

Firma [Firma]

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente emendamento, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000, esprime parere: _____ sulla regolarità contabile.

Data 29/3/16

Firma [Firma]

UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

Il Presente emendamento/subemendamento è allegato alla deliberazione consiliare del _____ n. _____

Il Segretario Generale

TABELLA CATEGORIE DI ATTIVITA' CON OMOGENEA POTENZIALITA' DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Numero categoria	Attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti
1	LOCALI ADIBITI A PUBBLICI ESERCIZI DI VENDITA DI BENI DEPERIBILI: ALIMENTARI, BAR, CAMPEGGIO..., CASA DEL PESCE, CIRCOLO CON ANNESSA ATTIVITA' DI RISTORANTE O ANALOGA, CRISPELLERIA, FIORAIO, FRUTTIVENDOLO, GASTRONOMIA, GIRARROSTO, MACELLERIA, PANINERIA, PIZZERIA, PUB, RISTORANTE, TAVOLA CALDA, TRATTORIA
1A	AREE SCOPERTE CHE COSTITUISCONO PERTINENZA O ACCESSORIO DEI LOCALI ED AREE ASSOGGETTABILI A TASSA DELLA CATEGORIA 1; ALTRE AREE SCOPERTE A QUALSIASI USO ADIBITE (AREE OPERATIVE O AREE ATTREZZATE), DISCOTEQUE ALL'APERTO, PARCHEGGI A PAGAMENTO, DEPOSITI SCOPERTI, TERRAZZE E GIARDINI UTILIZZATI PER IL SERVIZIO AL PUBBLICO DEI BAR, RISTORANTI, TRATTORIE E SIMILI
2	ESERCIZI DI VENDITA DI BENI NON ALIMENTARI O NON DEPERIBILI: ABBIGLIAMNETO, ANTIQUARIATO, ARTICOLI DA REGALO, BABY SANITARI, CARTOLERIA, COMMERCIO MATERIALE EDILE, EDICOLA, FARMACIA, GIELLERIA, INGROSSO MATERIALI COSTRUZIONI, INDUSTRIA ARTIGIANA, LABORATORIO PASTICCERIA, MERCERIA, NEGOZIO CERAMICHE, NEGOZIO MOBILI, NEGOZIO IN GENERE, PANIFICIO, PRODOTTI AGRICOLI, RICAMBI AUTO, RICOSTRUZIONE PNEUMATICI, RIFORNIMENTO BENZINA, TABACCHI, VIDEOTECA
2A	AREE SCOPERTE CHE COME IN CATEGORIA 1A CHE COSTITUISCONO PERTINENZA O ACCESSORIO DELLA CATEGORIA O ALTRE AREE SCOPERTE A QUALSIASI USO ADIBITE, PARCHEGGI ED AREE DI MANOVRA DEI DISTRIBUTORI DI CARBURANTE E DEI SUPERMERCATI, DEPOSITI SCOPERTI
3	LOCALI ED AREE ADIBITI AD ATTIVITA' TERZIARIE E DIREZIONALI: AGENZIE DI VIAGGIO, CIRCOLI SPORTIVI E RICREATIVI SENZA ATTIVITA' DI RISTORANTE O ANALOGA, STUDIO FOTOGRAFICO, STUDIO COMMERCIALISTA, STUDIO MEDICO, STUDIO PROFESSIONALE IN GENERE, STUDIO TECNICO, UFFICIO
3B	LOCALI ED AREE AD USO DI PRODUZIONE ARTIGIANALE: BOTTEGHE ARTIGIANE, BARBIERE, CARROZZERIA, LABORATORIO ARTIGIANO, OFFICINA, OFFICINA FABBRO, OFFICINA MECCANICA, PARRUCCHIERE, RIPARAZIONE FRIGORIFERI, RIPARAZIONE IMPIANTI, RIPARAZIONE RADIO TV, RIPARAZIONE SCARPE, SARTORIA, CLUB SENZA ATTIVITA' DI RISTORANTE O ANALOGA
4	LOCALI ED AREE AD USO ABITATIVO PER NUCLEI FAMILIARI COLLETTIVITA' E CONVIVENZE: ABITAZIONI, PERTINENZE DELLE ABITAZIONI, SOLAI, CANTINE, PENSIONI, CAMERE MOBILIATE, CASE DI RIPOSO
5	SUPERFICI ADIBITE AD ESPOSIZIONI: AREE ESPOSITIVE, AUTOSALONI, AUTORIMESSE, ESPOSIZIONI CARAVAN, CAMPEGGIO SENZA ATTIVITA' DI RISTORANTE O ANALOGA, COMPLESSI COMMERCIALI ALL'INGROSSO
6	SCUOLE E LOCALI DESTINATI AD ATTIVITA' ISTITUZIONALI CULTURALI, POLITICHE, SINDACALI, RELIGIOSE, DI ASSISTENZA, ARCHIVI, BIBLIOTECHE, CASERME, CIRCOLI CULTURALI POLITICI E RELIGIOSI SENZA ATTIVITA' M DI RISTORANTE O ANALOGA, COLLEGI, CONVENTI, DEPOSITI AUTONOMI DI STOCCAGGIO, ISTITUTI ASSISTENZIALI, LUOGHI DI CULTO E LORO PERTINENZE, MUSEI, PALESTRE, SALE TEATRALI O CINEMATOGRAFICHE, SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE, UFFICI PUBBLICI
7	ALBERGHI SENZA RISTORANTE
7A	AREE SCOPERTE
8	BOX AUTO, GARAGE
9	CHIOSCO PER SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI, REVANDE E SIMILI
10	ATTIVITA' COMMERCIALI STAGIONALI COPERTE
10A	ATTIVITA' COMMERCIALI STAGIONALI SCOPERTE

COMUNE DI ACICASTELLO



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

tel. 0957371120-7371128

presidenza.consiglio@pec.comune.acicastello.ct.it

Prot. n. 000 8425

del 14.03.2016

Al Presidente della 3° CCP
Papalia Massimo

Oggetto: Trasmissione proposte di delibera per il Consiglio Comunale “**Conferma aliquote IMU anno 2016**” e “**Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) -Approvazione del Piano Finanziario per il 2016 e tariffe anno 2016**”

Si trasmettono le proposte di Delibera di C.C. di pari oggetto, con la richiesta di esprimere il parere di competenza.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Carmelo Scandarra





COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

UFFICIO ALBO PRETORIO

Dichiarazione di conformità dei documenti con gli originali cartacei

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede composto di n. 37 fogli è copia conforme all'originale cartaceo con sottoscrizione autografa depositato presso la Segreteria Generale.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale ai sensi del D.lgs n 82/2005-art 23 ter e s.m.i.

F.to digitalmente da: l'addetto alla pubblicazione
